

Telesi@

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

Istituto di Istruzione Superiore

TELESI@

- **INTRODUZIONE**

La legge 107/2015, come è noto, ha introdotto l'obbligatorietà di percorsi di alternanza scuola-lavoro nel secondo biennio della secondaria di secondo grado e nell'ultimo anno per un minimo di 200 ore nei licei e di 400 ore per gli indirizzi professionali.

La legge stabilisce che l'alternanza scuola – lavoro non si riduca a semplice erogazione di lavoro a favore delle imprese, ma abbia momenti dedicati alla formazione sia nell'ambito scolastico che in azienda: **con la legge 107/2015 cambia la progettualità delle scuole che deve essere finalizzata all'obbligo per tutti gli studenti delle classi terze per l'a.s. 2015/2016 di partecipare ai percorsi di alternanza.** Attraverso l'alternanza scuola lavoro si concretizza il concetto di pluralità e complementarità dei diversi approcci nell'apprendimento. Il modello dell'alternanza scuola lavoro si pone l'obiettivo non solo di superare l'idea di separazione tra momento formativo ed operativo ma, soprattutto di accrescere la motivazione allo studio e di guidare i giovani alla scoperta delle vocazioni personali, degli interessi e degli stili di apprendimento individuali, arricchendo la formazione scolastica con l'acquisizione di competenze maturate sul campo con la garanzia di un vantaggio competitivo rispetto a quanti circoscrivono la propria formazione al solo contesto teorico. L'ASL rappresenta una modalità di apprendimento mirata a perseguire le seguenti finalità:

1. collegare la formazione in aula con l'esperienza pratica in ambienti operativi reali;
2. favorire l'orientamento dei giovani valorizzandone le vocazioni personali;
3. arricchire la formazione degli studenti con l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;
4. realizzare un collegamento tra istituzione scolastica, il mondo del lavoro e la società;
5. correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale e d economico del territorio.

2 - Laboratorio Progettuale: ASL Telesi@

Tenuto conto del totale cambiamento di impostazione della progettualità scolastica, il processo di attuazione dell'Alternanza Scuola Lavoro per l'Istituto Telesi@ parte dalla conoscenza delle preferenze ed aspettative degli attori di tale percorso, gli STUDENTI. E' importante, infatti, che l'esperienza di alternanza scuola lavoro si fondi su un sistema di orientamento che, a partire dalle caratteristiche degli studenti, li accompagni sin dal primo anno per condurli gradualmente all'esperienza che li attende. Tale attività di orientamento va concepita anche in vista delle scelte degli studenti successive al conseguimento del diploma quinquennale; così concepita, l'esperienza di alternanza si rileva strumento indispensabile di orientamento delle scelte lavorative e professionali specie nell'ipotesi di scelte che orientino lo studente verso percorsi universitari o del sistema terziario non accademico.

Sulla base di tali convinzioni, sono stati coinvolti gli studenti delle classi 3^e di tutti gli indirizzi presenti nell'Istituto, lasciando loro la libertà di indicare le preferenze personali per l'ASL. Gli studenti hanno risposto prontamente e con entusiasmo a tale impostazione (qualcuno

Telesi@

preoccupandosi anche di indicare aziende disponibili ad ospitarli per il compimento del percorso,) fornendo gli elenchi nominativi per singola classe con l'indicazione delle proprie preferenze. Rielaborando e riclassificando il materiale ricevuto dagli studenti delle 3^e classi in base alle singole preferenze, sono state individuate sette aree di interesse cui assegnare gli studenti (**Allegato 1**).

Contestualmente ed analogamente alla fase di ricognizione sopra descritta, si è proceduto a raccogliere le potenziali adesioni di aziende/enti/associazioni ospitanti, partendo dalla verifica delle convenzioni – protocolli d'intesa – accordi di rete già in essere con l'Istituto *Telesi@* oltre che a nuovi contatti e predisposizione delle rispettive convenzioni ad hoc al fine di rispettare e soddisfare le indicazioni fornite dagli studenti (**Allegato 2**).

Infine, tenuto conto che per l'anno scolastico 2015/2016 i percorsi di alternanza scuola lavoro sono definiti e programmati all'interno del Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto, mentre dall'anno scolastico 2016/2017 rientrano nell'alveo del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e di quanto previsto dalla Guida Operativa MIUR del 8.10.2015, ai fini della programmazione del percorso alternanza scuola lavoro, sono stati coinvolti i consigli di classe delle 3^e, nelle persone dei coordinatori, dei tutor interni ASL (**Allegato 3**) ed il Comitato Tecnico Scientifico per la programmazione, l'organizzazione ed il coordinamento delle attività da porre in essere in attuazione di quanto d'obbligo ed al fine presentare agli studenti ed alle famiglie delle 3^e classi i percorsi di alternanza scuola lavoro e sottoscrivere il patto formativo.

2a – finalità ed obiettivi

Tenuto conto degli indirizzi di studio presenti in Istituto (Liceo Classico, Liceo Scientifico, Liceo Classico quadriennale, Liceo Economico Sociale, Liceo Scientifico delle Scienze Applicate, Liceo Linguistico, IPIA), dei risultati delle indagini propedeutiche effettuate e sopra descritte, della filosofia che contraddistingue il *Telesi@* per essere un laboratorio dinamico al passo con i tempi, si è concepito, per l'anno scolastico 2015/2016, un unico Laboratorio Progettuale dell'ASL per l'intera scuola ma nel rispetto della tipicità degli indirizzi di studio e degli studenti.

Da anni l'Offerta Formativa dell'Istituto *Telesi@* è stata arricchita da "lezioni sul campo" (La.Pro.Di) nella convinzione che la formazione, pur basandosi su una solida cultura generale, necessita di applicazione e di verifica continua delle conoscenze alla luce dell'evoluzione della società.

L'ASL permette di consolidare quella metodologia didattica innovativa, già presente nel *Telesi@*, in maniera organica ed organizzata con lo scopo di ampliare il processo di insegnamento-apprendimento, una esperienza che restituisce un concreto sostegno all'orientamento ed alle scelte future.

Il *Telesi@*, nel perseguimento della propria *mission*, attraverso l'attuazione dell'Alternanza Scuola Lavoro, intende garantire ancora una volta un'offerta formativa sempre più organica e più volta:

- alla realizzazione del diritto ad apprendere e alla crescita educativa di tutti gli studenti;
- al miglioramento del processo di insegnamento / apprendimento attraverso l'introduzione di nuove metodologie e flessibilità dei curricula;
- alla personalizzazione degli itinerari formativi attraverso la progettualità della scuola e l'integrazione nel territorio;

Telesi@

- al coinvolgimento responsabile di tutte le componenti scolastiche nei processi attivati con particolare riguardo all'analisi di fattibilità,
- all'individuazione degli strumenti per raggiungere gli obiettivi formativi, alle procedure di autovalutazione e verifica interna, alle azioni di monitoraggio, alla progettazione del miglioramento;
- alla promozione delle potenzialità di ciascuno studente adottando tutte le iniziative utili al raggiungimento del successo formativo;
- alla formazione di giovani atti ad inserirsi nella vita attiva, con una solida cultura generale, una preparazione professionale di base ed approfondimenti specialistici;
- al sostegno della formazione continua, attraverso un costante collegamento tra scuola e mondo del lavoro;
- al sostegno dei soggetti in difficoltà con la prevenzione e la riduzione della dispersione scolastica;
- alla promozione di iniziative finalizzate alla realizzazione di un sistema di qualità;
- all'acquisizione di competenze "reali" e certificate nonché allo sviluppo della cultura della scelta.

In relazione con le finalità espresse, tenendo conto che il Laboratorio Progettuale si caratterizza per una forte valenza educativa e che si innesta in un processo di costruzione della personalità di un "soggetto orientato verso il futuro", gli obiettivi sono:

- favorire la crescita completa, l'autonomia e la cultura della scelta dello studente;
- favorire l'acquisizione di capacità relazionali;
- fornire elementi di orientamento professionale;
- integrare i saperi didattici con saperi operativi;
- acquisire elementi di conoscenza critica della complessa società contemporanea.

Il Laboratorio Progettuale **Alternanza Scuola Lavoro** si realizza attraverso periodi di formazione in aula (teorica e di activity-learning) e periodi di esperienza in azienda.

In particolare, il Laboratorio prevede la distribuzione del monte ore come di seguito schematicamente indicato:

PER LICEI

CLASSI 3^e	40 ORE	AULA
	<u>40 ORE</u>	AZIENDA
TOTALE	80 ORE	
CLASSI 4^e	30 ORE	AULA
	<u>50 ORE</u>	AZIENDA
TOTALE	80 ORE	
CLASSI 5^e	20 ORE	AULA

Telesi@

	<u>20 ORE</u>	AZIENDA	
TOTALE	40 ORE		TOTALE 200 ORE

Per il Liceo Internazionale (quadriennale), la classe II sarà inserita nel percorso A.S.L. dal II quadrimestre per n. 8 ore in aula per le tematiche Rapporto di Lavoro - Contratti - Curriculum vitae e autovalutazione ed, al termine delle lezioni, per n. 8 ore per Sicurezza sul lavoro.

PER PROFESSIONALE – TECNICO INSTALLAZIONE E MANTENZIONE

CLASSE 3^a ANNO DI QUALIFICA PER OPERATORE ELETTRICO

30 ORE AULA

170 ORE AZIENDA

TOTALE 200 ORE

CLASSE 4^a 20 ORE AULA

80 ORE AZIENDA

TOTALE 100 ORE

CLASSE 5^a 20 ORE AULA

80 ORE AZIENDA

TOTALE 100 ORE

TOTALE 400 ORE

Oltre agli studenti, due sono le figure coinvolte nel laboratorio progettuale: il tutor scolastico e il tutor aziendale.

Il tutor scolastico è un docente incaricato di seguire l'attività di alternanza, figura complementare a quello aziendale. Il suo ruolo è quello di accompagnare lo studente nell'inserimento al mondo del lavoro, garantendo lo svolgimento del programma di formazione concordato con l'azienda.

In particolare:

- ✂ propone l'esperienza dal punto di vista dei contenuti e delle tempistiche;
- ✂ individua le aziende più consono ad ospitare gli studenti;
- ✂ segue il corretto svolgimento dell'esperienza;
- ✂ valuta insieme al tutor aziendale il raggiungimento degli obiettivi e il buon esito dell'esperienza;
- ✂ riporta in consiglio di classe l'esperienza.

Il tutor aziendale è la figura di riferimento in azienda ed è la persona che collabora e si coordina con la scuola per realizzare il percorso formativo.

In particolare:

Telesi@

- ✂ permette l'accesso alle strutture aziendali;
- ✂ garantisce il rispetto degli accordi formativi;
- ✂ informa lo studente sul rispetto delle regole aziendali;
- ✂ compila e aggiorna la modulistica;
- ✂ valuta l'apprendimento (attraverso le rubriche di valutazione fornite dalla scuola).

2.b – fasi

FASE PREPARATORIA

- α) Comprensione e condivisione delle finalità e degli obiettivi dell'alternanza rivolta a tutti i docenti della scuola
- β) Individuazione delle classi dove attuare il percorso
- γ) Formazione dei docenti coinvolti con l'individuazione del tutor scolastico
- δ) Presentazione del laboratorio progettuale agli studenti
- ε) Definizione del Consiglio di classe degli obiettivi e delle attività da inserire nel piano personalizzati del percorso
- Condivisione con le famiglie delle rilevazioni del consiglio di classe relative ai percorsi individualizzati
- Sensibilizzazione delle aziende da parte delle associazioni di categoria, allo scopo di verificare la disponibilità ad accettare studenti destinatari del percorso di alternanza
- Definizione di obiettivi formativi comuni e individuazione delle aree aziendali più consone ai percorsi previsti
- Costruzione di un sistema stabile di comunicazione scuola e mondo del lavoro con la definizione dei tutor aziendali e la modulistica relativa
- Individuazione dei docenti esperti che potrebbero supportare la formazione in aula

FASE DI ORIENTAMENTO

- Formazione di studenti e docenti in orario curricolare grazie alla collaborazione di esperti provenienti dal mondo delle imprese su argomenti riguardanti l'organizzazione aziendale, le modalità di comunicazione in azienda, i diversi ruoli
- Eventuale visita aziendale

FASE OPERATIVA

- Il consiglio di classe
- predisporre la scheda di accertamento delle abilità di ogni studente;
- individua e assegna gli studenti alle aziende tenendo in considerazione gli esiti della verifica delle competenze da sviluppare nel percorso scuola lavoro;
- apporta modifiche nelle programmazioni nelle discipline per consentire coerenza fra attività didattica ed esperienza in azienda

Telesi@

- predispone momenti di valutazione dell'esperienza mediante momenti di confronto in itinere con il tutor scolastico
- Lo studente si inserisce in un processo di lavoro reale all'interno di un sistema di relazioni formali e informali.
- Il tutor aziendale, sulla base della scheda di accertamento delle abilità dello studente redatta dal consiglio di classe, individua le aree aziendali in cui inserire il tirocinante.
- Il tutor scolastico effettua un monitoraggio assieme al tutor aziendale mediante visite e contatti telefonici

FASE della VALUTAZIONE

- Rubrica di valutazione del tutor scolastico
- Scheda di autovalutazione dello studente
- Incontro fra studenti, famiglie, tutor interno ed esterno e consiglio di classe per esporre le riflessioni sull'esperienza
- Verifica risultati con il personale coinvolto nelle azioni effettuate dallo studente in azienda
- Rubrica di rilevazione dei risultati del tutor aziendale
- Incontro scuola azienda come rendiconto finale dell'esperienza.

3. PROGRAMMAZIONE ATTIVITA' ALTERNANZA SCUOLA LAVORO TELESIA@

INDIRIZZI: LICEI

Classi 3^e: Formazione in aula 40 ORE

Attraverso una metodologia intensiva, una settimana a fine quadrimestre sarà dedicata alla formazione in aula – con il contributo di esperti esterni – nelle discipline: 1- Promozione imprenditorialità (4 ore) 2 - Diritto del lavoro / Formazione curriculum vitae (8 ore) 3 - Sicurezza in azienda (8 ore) 4 - Il mercato del lavoro (4 ore) 5 - Presentazione azienda ospitante (6 ore) 6 - al termine del percorso in azienda, stesura relazioni finali , compilazione questionari (10 ore)

Classi 3^e: Formazione in azienda 40 ORE

Svolgimento di attività operative secondo indicazione del tutor aziendale

Classi 4^e: Formazione in aula 30 ORE

Approfondimento delle tematiche del III anno, in particolare sicurezza sul lavoro e prevenzione infortuni; lo Stato nell'economia; il sistema tributario; il mercato UE.

Classi 4^e: Formazione in azienda 50 ORE

Telesi@

Svolgimento di attività operative secondo indicazione del tutor aziendale

Classi 5^e: Formazione in aula 20 ore

Approfondimento delle tematiche anni precedenti, in particolare sicurezza sul lavoro e prevenzione infortuni; normativa del settore economico dell'area di interesse

Classi 5^e: Formazione in azienda 20 ore

Svolgimento di attività operative secondo indicazione del tutor aziendale

Tutte le classi

STAGES ESTIVI - facoltativi

Gli studenti delle suddette classi possono continuare lo stage all'interno dell'azienda ospitante.

LEZIONI sul CAMPO

Secondo programmazione del CdC

Valutazione ed Attestato di ASL

Tutte le attività elencate verranno riconosciute come esperienze svolte dallo studente nel corso degli studi attraverso la rubrica di valutazione delle competenze raggiunte rilasciati in sinergia tra azienda e istituto. Il coordinatore d'indirizzo avrà cura di documentare le attività programmate e attuate nell'anno scolastico in una dettagliata relazione da cui emergano la progettazione, l'impegno organizzativo, l'attuazione e la valutazione formativa delle esperienze.

INDIRIZZI: PROFESSIONALE

Classi 3^e: Formazione in aula 30 ORE

Attraverso una metodologia intensiva, una settimana a fine quadrimestre sarà dedicata alla formazione in aula – con il contributo anche di esperti esterni – nelle discipline:

- 1– Diritto del lavoro / Formazione curriculum vitae (8 ore)
- 2– Sicurezza in azienda (16 ore)
- 3– Il mercato – domanda e offerta – il mercato del lavoro (4 ore)
- 4– Presentazione azienda ospitante (1 ore)
- 5– al termine del percorso in azienda, stesura relazioni finali (1 ore)

Classi 3^e: Formazione in azienda 170 ORE

Svolgimento di attività operative secondo indicazione del tutor aziendale

Classi 4^e: Formazione in aula 20 ORE

Telesi@

Approfondimento delle tematiche del III anno, in particolare sicurezza sul lavoro e prevenzione infortuni; lo Stato nell'economia; il sistema tributario; il mercato UE.

Classi 4°: Formazione in azienda 80 ORE

Svolgimento di attività operative secondo indicazione del tutor aziendale

Classi 5°: Formazione in aula 20 ore

Approfondimento delle tematiche anni precedenti, in particolare sicurezza sul lavoro e prevenzione infortuni; normativa del settore economico dell'area di interesse

Classi 5°: Formazione in azienda 80 ore

Svolgimento di attività operative secondo indicazione del tutor aziendale

Tutte le classi

STAGES ESTIVI - facoltativi

Gli studenti delle suddette classi possono continuare lo stage all'interno dell'azienda ospitante.

LEZIONI sul CAMPO

Secondo programmazione del CdC

Valutazione ed Attestato di ASL

Tutte le attività elencate verranno riconosciute come esperienze svolte dallo studente nel corso degli studi attraverso la rubrica di valutazione delle competenze raggiunte rilasciati in sinergia tra azienda e istituto. Il coordinatore d'indirizzo avrà cura di documentare le attività programmate e attuate nell'anno scolastico in una dettagliata relazione da cui emergano la progettazione, l'impegno organizzativo, l'attuazione e la valutazione formativa delle esperienze.

AREE di INTERESSE

1 – AREA ARTISTICO/LETTERARIO 13 STUDENTI - (1 Conservazione beni, 2 Musica/spettacolo, 1 lettere moderne, 4 cultura)

CHIARIZIA	3 ^a C ₁	IANNOTTA	3 ^a T ₁	CHIANTONE MUSTILLI	2 ^a C ₁
CAPITELLI	3 ^a C ₁	LIMATA	3 ^a T ₁	DI LUNARDO	2 ^a C ¹
MASUCCI	3 ^a C ₁	SCOTTI A.	3 ^a T ₁	ESPOSITO J.	2 ^a C ₁
MARENNA	3 ^a S ₂	SCOTTI M.	3 ^a T ₁	ESPOSITO R.	2 ^a C ₁
FESTA	2 ^a C ₁				

2 – AREA ECONOMICO/GIURIDICA 30 STUDENTI - (22 economia, 2 commercio, 3 giurisprudenza, 1 amministrazione comunale, 1 bar, 1 Guardia di Finanza*)

CENICCOLA	3 ^a C ₁	CROCCO	3 ^a S ₂	MARINO	3 ^a L ₁
DI GIOIA	3 ^a C ₁	DI COSMO	3 ^a S ₂	GAGLIARDI	3 ^a C ₂
SANTAGATA	3 ^a C ₁	QUADRINI	3 ^a S ₂	MINAURO	3 ^a C ₂
BARONE	3 ^a S ₁	PASCALE	3 ^a S ₂	ZARRELLI	3 ^a S ₂
GAMBUTI	3 ^a S ₁	SCACCIANEMICI	3 ^a S ₂	FIORITO	3 ^a T ₃
IAGROSSI	3 ^a S ₁	URBANO	3 ^a S ₂	QUERCIA	3 ^a L ₁
MARTINISI	3 ^a S ₁	CARUSO	3 ^a ES ₁	VAIANO*	3 ^a L ₁
SALVIONE	3 ^a S ₁	DE RISOLA	3 ^a ES ₁	KAUR	3 ^a L ₁
VERRILLO	3 ^a S ₁	CAIOLA	2 ^a C ₁	DE FRANCESCO	2 ^a C ₁
VISCUSI	3 ^a S ₁	CAPUANO	3 ^a T ₁		
DI MEO	2 ^a C ₁	PETRETTI	2 ^a S ₁		

*trasferita dal 18/01/2016

3 – AREA MEDICO/SCIENTIFICA 57 STUDENTI - (38 medicina, 1 nutrizionista, 1 sport, 1 veterinaria, 3 fisioterapia, 13 psicologia)

FRANCO	3 ^a C ₁	PINGUE	3 ^a C ₂	IZZO	3 ^a S ₁	AMORE	3 ^a S ₂	LOMBARDO	3 ^a ES ₁
ORFITELLI	3 ^a C ₁	CAROFANO	3 ^a S ₁	MOCCIA	3 ^a S ₁	CIMMINO	3 ^a S ₂	NATILLO	3 ^a ES ₁
VALENTE	3 ^a C ₁	COPPOLA A.	3 ^a S ₁	ORTALE	3 ^a S ₁	MATTEI	3 ^a S ₂	OREFICE	3 ^a ES ₁
DI MEO	3 ^a C ₂	COPPOLA F.	3 ^a S ₁	PACELLI	3 ^a S ₁	ONOFRIO	3 ^a S ₂	PACELLI	3 ^a ES ₁
FILIPPELLI	3 ^a C ₂	DE CICCO	3 ^a S ₁	VALENTE	3 ^a S ₁	SALVIONE	3 ^a S ₂	VOTTA	3 ^a ES ₁

Telesi@

FIORILLO	3 ^a C ₂	DE FORTUNA	3 ^a S ₁	ZARRELLI	3 ^a S ₁	VERRILLO	3 ^a S ₂	GRASSO	3 ^a C ₁
FLORIO	3 ^a C ₂	ILIC	3 ^a S ₁	ALDI	3 ^a S ₂	D'AVICO	3 ^a ES ₁	PASCARELLA	3 ^a C ₁
MANCINI	3 ^a S ₃	DI SANTI	3 ^a T ₃	ESPOSITO	3 ^a T ₃	LAVORGNA M.	3 ^a T ₃	NOCERA	3 ^a C ₁
RUTIGLIANO	3 ^a C ₁	GUERRA	3 ^a C ₂	ALTIERI	3 ^a S ₃	FASULO	3 ^a S ₃	VISCUSI	3 ^a S ₃
BELLI	3 ^a ES ₁	FERRUCCI	3 ^a ES ₁	IANNOTTI	3 ^a ES ₁	IZZO	3 ^a ES ₁	MACOLINO	3 ^a ES ₁
RICCARDI	3 ^a ES ₁	CALDERONI	2 ^a C ₁	DI PALMA	2 ^a C ₁	IANNELLI	2 ^a C ₁	PICCIRILLO	2 ^a C ₁
ROSSOLINO	2 ^a C ₁	GIANO	3 ^a ES ₁						

4 – AREA INFORMATICA

24 STUDENTI

ROMANO D.	3 ^a S ₁	COSENTINO	3 ^a T ₁	SALOMONE	3 ^a T ₁	PELELLA	3 ^a T ₃
D'ARMIENTO	3 ^a S ₂	CRISCI	3 ^a T ₁	MAURIELLO	3 ^a T ₂	TERRACCIANO	3 ^a T ₃
RENZI	3 ^a S ₂	FRANCO	3 ^a T ₁	POSSEMATO	3 ^a T ₂	LAVORGNA A.	3 ^a T ₃
RUSSOLILLO	3 ^a S ₂	GAMBUTI	3 ^a T ₁	COLETTI	3 ^a T ₃		
ZITO	3 ^a S ₂	GUARINO	3 ^a T ₁	FASANO	3 ^a T ₃		
BORRELLI	3 ^a T ₁	MATURO	3 ^a T ₁	MERCORIO	3 ^a T ₃		
CIERVO	3 ^a T ₁	RICCARDI	3 ^a T ₁	PACELLI	3 ^a T ₃		

5 - AREA TECNICA

33 STUDENTI - (8 architettura, 5 ingegneria, 1 geologo, 19* operatore elettrico)

PRETE	3 ^a C ₁	GRECO	3 ^a C ₂	CANDIELLO	3 ^a P ₁	FIORENZA	3 ^a P ₁
MEOLA	3 ^a S ₂	INSOGNA	3 ^a C ₂	D'ABBIERO M.	3 ^a P ₁	FUSCO	3 ^a P ₁
SIMONE G.	3 ^a S ₃	ROMANO G.	3 ^a S ₁	D'ABBIERO V.	3 ^a P ₁	MAROTTA	3 ^a P ₁
MANCINI	3 ^a T ₂	FAPPIANO	3 ^a S ₃	D'ALTERIO	3 ^a P ₁	MINICHINI	3 ^a P ₁
VIGLIOTTA	3 ^a S ₃	GISONDI	3 ^a T ₁	DIAKITE	3 ^a P ₁	OTTAVIANO	3 ^a P ₁
PACIELLO	3 ^a P ₁	PARENTE	3 ^a P ₁	SANZARI*	3 ^a P ₁	SPOSITO	3 ^a P ₁
SUPPA	3 ^a P ₁	VENTRONE	3 ^a P ₁	VISCUSI	3 ^a P ₁	VOTTO	3 ^a P ₁
ZOTTI	3 ^a P ₁	VILLANO A.	2 ^a C ₁	GAROFANO	2 ^a C ₁	PASCARIELLO	2 ^a C ₁
VILLANO F.	2 ^a C ₁						

*non frequentante

6 – AREA SCIENTIFICO/LABOR.

44 STUDENTI - (40 laboratorio analisi, 4 enologia)

FERRUCCI	3 ^a C ₁	SIMONE B.	3 ^a S ₃	GAUDINO	3 ^a T ₂	ZUOTTO	3 ^a T ₂
----------	-------------------------------	-----------	-------------------------------	---------	-------------------------------	--------	-------------------------------

Telesi@

FIORILLO	3 ^a C ₁	SEBASTIANELLI	3 ^a S ₃	GUIDA	3 ^a T ₂	AMATO	3 ^a T ₃
ASSINI	3 ^a S ₃	DE FORTUNA	3 ^a T ₁	LAVORGNA	3 ^a T ₂	D'ANGELO	3 ^a T ₃
DE FILIPPO	3 ^a S ₃	LESE TREVOR	3 ^a T ₁	LIVERINI	3 ^a T ₂	D'ONOFRIO	3 ^a T ₃
DEL VECCHIO	3 ^a S ₃	ROMANO	3 ^a T ₁	MONTEFUSCO	3 ^a T ₂	MEOLI	3 ^a T ₃
DI LUNARDO	3 ^a S ₃	ZUO	3 ^a T ₁	NATALE	3 ^a T ₂	SANZARI	3 ^a T ₃
FORGIONE	3 ^a S ₃	BIONDI	3 ^a T ₂	PANNELLA	3 ^a T ₂	SILVESTRI	3 ^a T ₃
FRAENZA	3 ^a S ₃	CAVALIERE	3 ^a T ₂	PARENTE	3 ^a T ₂	CALANDRIELLO	3 ^a T ₁
MASOTTI	3 ^a S ₃	CUTOLO	3 ^a T ₂	PROTO	3 ^a T ₂	COFRANCESCO	3 ^a T ₁
PIGNA	3 ^a S ₃	DI SERIO	3 ^a T ₂	RICCIARDI	3 ^a T ₂	FASANO S.	3 ^a T ₃
RICCIO	3 ^a S ₃	FORMISANO	3 ^a T ₂	TACINELLI	3 ^a T ₂	MANCINO	3 ^a T ₃

7 – AREA TURISTICA 23 STUDENTI - (14 agenzia viaggi – 9 navi da crociera)

AIFA	3 ^a L ₁	ANDREONE	3ES1	MARRONE	3 ^a L ₁
BOZZI	3 ^a L ₁	IANNUCCI	3ES1	MATURO	3 ^a L ₁
CUTILLO	3 ^a L ₁	BIMELLO	3 ^a L ₁	PLENZICK	3 ^a L ₁
GIARDULLO	3 ^a L ₁	COSTA	3 ^a L ₁	RICCIO	3 ^a L ₁
SPARANO	3 ^a L ₁	CUSANO	3 ^a L ₁	TAMBORRA	3 ^a L ₁
TURCO	3 ^a L ₁	DI PAOLA	3 ^a L ₁	PASCALE	2aC1
DI LEONE	2aC1	MELILLO	2aC1		

NB: N.3 studenti 3^a L₁ non hanno espresso preferenze: DI PALMA, MIGNONE, TUCCILLO e, tenuto conto dell'indirizzo scolastico, sono stati assegnati all'area 7

CONVENZIONI ESISTENTI

- UNIVERSITA' DI PERUGIA PROGETTO "MATEMATICA E REALTA'"
- UNIVERSITA' PARTHENOPE NAPOLI PROGETTO "SAPER VEDERE LA MATEMATICA"
PROGETTO "OCSE PISA-OBIETTIVO 500"
- UNIVERSITA' DI BENEVENTO
- IMPRESA MINIERI "EDUCAZIONE ALL'IMPRENDITORIALITA' – CALESI@
- LIVERINI ATTIVITA' STAGISTICA E ORIENTAMENTO
- UNIVERSITA' DI SALERNO FORMAZIONE E ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO
(SCUOLA ESTIVA DI FISICA)
- UNIVERSITA' FEDERICO II NAPOLI Servizio orientamento formazione e teledidattica
- COMUNE DI SAN SALVATORE TELESINO
- COMUNE DI SOLOPACA
- COMUNE DI AMOROSI
- L'AQUILONE DI SOLOPACA ALTERNANZA SCUOLA LAVORO 5 ES1
- COMUNE DI CASTELVENERE ALTERNANZA SCUOLA LAVORO
- CENTRO STUDI SOCIALI BACHELET ALTERNANZA SCUOLA LAVORO 18/12/2015
- LA GUARDIENSE SOC.COOP.AGRICOLA ALTERNANZA SCUOLA LAVORO
- LA FABBRICA DEI SOGNI SOC.COOP.SOCIALE ALTERNANZA SCUOLA LAVORO
- ASD GYMNICA ALTERNANZA SCUOLA LAVORO
- DOTT. GENNARO SEBASTIANELLI LABORATORIO VIDEOPRODUZIONE
ALTERNANZA SCUOLA LAVORO
- DOTT. PAOLO CAZZULO ALTERNANZA SCUOLA LAVORO
- AUTORITA' DI BACINO DEI FIUMI

Telesi@

LIRI – GARIGLIANO E VOLTURNO

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

- C.L. IMPIANTI ELETTRICI ED ELETTRONICI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO
- HEME SOLUTIONS s.r.l. ALTERNANZA SCUOLA LAVORO
- O.M.G. s.r.l. ALTERNANZA SCUOLA LAVORO
- JOLLY PARK s.a.s. ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

ACCORDI DI RETE ESISTENTI

- CENTRO TERRITORIALE PER L'INCLUSIONE DEGLI ALUNNI BES A.S. 2015/2016 – I.C. TELESE
- LAVORATTIVAMENTE SULLE COMPETENZE – I.C. MAZZARELLA-CERRETO
- ATTIVAZIONE E GESTIONE PERCORSI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO E INTEGRAZIONE LAVORATIVA IN SOGGETTI CON DISABILITA'
- POLO TECNICO PROFESSIONALE DI MECCATRONICA A-B-C-
- RETE LES IN CAMPANIA
- POLO QUALITA' NAPOLI - DELIVERY UNIT CAMPANIA
- ACCORDO DI RETE INTERREGIONALE ESABAC CAMPANIA- BASILICATA
- PERCORSI TRATTEGGIATI VERTICALMENTE E ORIZZONTALMENTE – I.C. MAZZARELLA
CERRETO
I.C. AMOROSI
I.C. SAN SALVATORE
I. C. TELESE TERME

CONTATTI DA DEFINIRE

- CONSORZIO MESTIERI
- LABORATORIO ARTEA s.r.l. PONTE –
- LABORATORIO BIOCENTER s.r.l. TELESE TERME
- LIBRERIA CONTROVENTO TELESE TERME –
- HARMONIA EVENTI s.r.l. – TELESE TERME

Telesi@

- EURONATALE s.r.l. – Via Amorosi SAN SALVATORE settore amministrativo
- SUPERMERCATO TOMASO s.r.l. FAICCHIO
- MOLINO GISMONDI s.r.l. SAN SALVATORE T.
- IAQUILAT TRADE s.r.l. SAN SALVATORE TELESINO

- PACELLI s.r.l. SAN SALVATORE TELESINO
- PACELLI ARREDAMENTI – SAN SALVATORE TELESINO
- GRUPPO A. DI LEONE & C. CERRETO SANNITA
- Rag. FOSCHINI PASQUALE - SAN LORENZO MAGGIORE
- CANTINA SOCIALE DI SOLOPACA
- SLOW FOOD
- T.ECO.SOLAR s.rl.
- AGENZIA DELLE ENTRATE – UFFICIO TERRITORIALE DI BENEVENTO

PERSONALE ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

REFERENTI D'AMBITO

Prof. Antonio D'ARGENIO LICEI

Prof. Adriano TADDEO IPIA

SUPPORTO ALTERNANZA SCUOLA LAVORO Prof. Paola Giardino

COORDINATORI DI CLASSE

3^aC1 MANCINI ANGELO

3^aC2 IAGROSSI GIUSEPPINA

3^aL1 MASOTTA ISIDE

ROSSI RITA (SOST)

3^aS1 GIAQUINTO GIUSEPPINA

3^aS2 BRUNO BARBARA

3^aS3 ZOTTI NICOLINA

3^aT1 BIONDI CLEMENTINA

3^aT2 FERRARO NICOLINA

3^aT3 CAMMAROTA ROSA

3^aES MALGIERI MICHELANGELO

3^aP1 DI PAOLA CARMELINA

TUTOR

COLANGELO MIRELLA

GIAMEI LOREDANA

COLETTA LUCIA

MATARAZZO GIUSEPPE

PARENTE M. ROSARIA

MATTEI GIOVANNA

GAROFANO GIUSTINO

DEL PRETE MARIO

CAMMAROTA ROSA

DELLA VALLE CONCETTINA

TADDEO ADRIANO

AREE DI INTERESSE PER CLASSI**3^aC₁**

COORDINATORE	TUTOR	AREEE	STUDENTI
MANCINI Angelo	COLANGELO Mirella	Artistico/letteraria	CHIARIZIA CAPITELLI MASUCCI
		Economico/giuridica	CENICCOLA DI GIOIA SANTAGATA
		Medico/Scientifica	FRANC O GRASSO NOCERA ORFITELLI PASCARELLA RUTIGLIANO VALENTE
		Tecnica	PRETE
		Scientifico/lab.	FERRUCCI FIORILLO

Telesi@

3^aC₂

COORDINATORE	TUTOR	AREEE	STUDENTI
IAGROSSI Giuseppina	GIAMEI Loredana	Economico/giuridica	GAGLIARDI MINAURO
		Medico/Scientifica	DI MEO FILIPPELLI FIORILLO FLORIO GUERRA PINGUE
		Tecnica	GRECO INSOGNA

Telesi@

3^aL₁

COORDINATORE	TUTOR	AREEE	STUDENTI
MASOTTA Iside ROSSI Rita (sost.)	COLETTA Lucia	Economico/giuridica	MARINO QUERCIA KAUR VAIANO
		Turistica	AIFA BIMELLO BOZZI COSTA CUSANO CUTILLO DI PALMA DI PAOLA GIARDULLO MARRONE MATURO MIGNONE PLENZICK RICCIO SPARANO TAMBORRA TUCCILLO

Telesi@

3^aS₁

COORDINATORE	TUTOR	AREEE	STUDENTI
GIAQUINTO Giuseppina	MATARAZZO Giuseppe	Economico/giuridica	BARONE GAMBUTI IAGROSSI MARTINISI SALVIONE VERRILLO VISCUSI
		Medico/Scientifica	CAROFANO COPPOLA A. COPPOLA F. DE CICCO DE FORTUNA ILIC IZZO MOCCIA ORTALE PACELLI VALENTE ZARRELLI
		Informatica	ROMANO
		Tecnica	ROMANO G.

Telesi@

3^aS₂

COORDINATORE	TUTOR	AREEE	STUDENTI
BRUNO Barbara	PARENTE M. Rosaria	Artistico/letteraria	MARENNA
		Economico/giuridica	CROCCO DI COSMO QUADRINI PASCALE SCACCIANEMICI URBANO ZARRELLI
		Medico/Scientifica	ALDI AMORE CIMMINO MATTEI ONOFRIO SALVIONE VERRILLO
		Informatica	D'ARMIENTO RENZI RUSSOLILLO ZITO
		Tecnica	MEOLA

Telesi@

3^aS₃

COORDINATORE	TUTOR	AREEE	STUDENTI
ZOTTI Nicolina	MATTEI Giovanna	Medico/scientifica	ALTIERI FASULO MANCINI VISCUSI
		Tecnica	FAPPIANO SIMONE G. VIGLIOTTA
		Scientifico/lab.	ASSINI DE FILIPPO DEL VECCHIO DI LUNARDO FORGIONE FRAENZA MASOTTI PIGNA RICCIO SIMONE B. SEBASTIANELLI

Telesi@

3^aT₁

COORDINATORE	TUTOR	AREEE	STUDENTI
BIONDI Clementina	GAROFANO Giustino	Artistico/letteraria	IANNOTTA LIMATA SCOTTI A. SCOTTI M.
		Economico/giuridica	CAPUANO
		Informatica	BORRELLI CIERVO COSENTINO CRISCI FRANCO GAMBUTI GUARINO MATURO RICCARDI SALOMONE
		Tecnica	GISONDI
		Scientifico/lab.	CALANDRIELLO COFRANCESCO DE FORTUNA LESE TREVOR ROMANO ZUO

Telesi@

3^aT₂

COORDINATORE	TUTOR	AREEE	STUDENTI
FERRARO Nicolina	DEL PRETE Mario	Informatica	MAURIELLO POSSEMATO
		Tecnica	MANCINI
		Scientifico/lab.	BIONDI CAVALIERE CUTOLO DI SERIO FORMISANO GAUDINO GUIDA LAVORGNA LIVERINI MONTEFUSCO NATALE PANNELLA PARENTE PROTO RICCIARDI TACINELLI ZUOTTO

Telesi@

3^aT₃

COORDINATORE	TUTOR	AREEE	STUDENTI
CAMMAROTA ROSA	CAMMAROTA ROSA	Economico/giuridica	FIORITO
		Medico/scientif.	DI SANTI ESPOSITO LAVORGNA M.
		Informatica	COLETTI FASANO LAVORGNA A. MERCORIO PACELLI PELELLA TERRACCIANO
		Scientifico/lab.	AMATO D'ANGELO D'ONOFRIO FASANO S. MANCINO MEOLI SANZARI SILVESTRI

Telesi@

3^aES₁

COORDINATORE	TUTOR	AREEE	STUDENTI
MALGIERI Michelangelo	D'ARGENIO Antonio	Economico/giuridica	CARUSO DE RISOLA
		Medico/scientif.	BELLI D'AVICO FERRUCCI GIANO IANNOTTI IZZO LOMBARDO MACOLINO NATILLO OREFICE PACELLI RICCARDI VOTTA
		Turistica	ANDREONE IANNUCCI

Telesi@

3^aP₁

COORDINATORE	TUTOR	AREEE	STUDENTI
DI PAOLA Carmelina	TADDEO Adriano	Tecnica	CANDIELLO D'ABBIERO M. D'ABBIERO V. D'ALTERIO DIAKITE FIORENZA FUSCO MAROTTA MINICHINI OTTAVIANO PACIELLO PARENTE SANZARI SPOSITO SUPPA VENTRONE VISCUSI VOTTO ZOTTI

Telesi@

2^aC₁

COORDINATORE	TUTOR	AREEE	STUDENTI
COLANGELO Mirella	PARENTE M. Rosaria	Artistico/letteraria	CHIANTONE MUSTILLI DI LUNARDO ESPOSITO J ESPOSITO R FESTA
		Economico/giuridica	CAIOLA DE FRANCESCO DI MEO PETRETTI SANTILLO
		Medico/Scientifica	CALDERONI DI PALMA IANNELLI PICCIRILLO ROSSOLINO
		Tecnica	GAROFANO PASCARIELLO VILLANO A. VILLANO F.
		Turistica	DI LEONE MELILLO PASCALE

1. TITOLO DEL PROGETTO

TELESI@ & JOB

2. DATI DELL'ISTITUTO CHE PRESENTA IL PROGETTO

Istituto: IIS TELESI@
 Codice Mecc.: BNIS00200T
 Indirizzo: LICEO SCIENTIFICO, LICEO CLASSICO, LICEO CLASSICO INTERNAZIONALE, LICEO LINGUISTICO, LICEO SCIENTIFICO OP. SCIENZE APPLICATE, LICEO DELLE SCIENZE UMANE OP.ECONOMICO SOCIALE, PROFESSIONALE
 Tel.: 0824/976246 fax 0824/975029
 e- mail bnis00200t@istruzione.it
 Dirigente Scolastico Prof. Domenica DI SORBO

3. ISTITUTI SCOLASTICI ADERENTI ALLA EVENTUALE RETE

Istituto	Codice Meccanografico
----------	-----------------------

4. IMPRESE / ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA, PARTNER PUBBLICI, PRIVATI E TERZO SETTORE

Denominazione	Indirizzo
MANGIMI LIVERINI S.p.A.	TELESE TERME (BN)
ASD GYMNICA	MELIZZANO (BN)
LA FABBRICA DEI SOGNI SOC.COOP. SOCIALE	TELESE TERME (BN)
LA GUARDIENSE SOC.COOP.AGRICOLA	GUARDIA SANFRAMONDI (BN)
DOTT. PAOLO CAZZULO	TELESE TERME (BN)
DOTT. GENNARO SEBASTIANELLI	TELESE TERME (BN)
C.L. IMPIANTI ELETTRICI ED ELETTRONICI	SAN SALVATORE TELESINO (BN)
HEME SOLUTIONS s.r.l.	SOLOPACA (BN)
O.M.G. s.r.l.	MELIZZANO (BN)
JOLLY PARK s.a.s.	DRAGONI (CE)
AUTORITA' DI BACINO DEI FIUMI LIRI,GARIGLIANO E VOLTURNO	CASERTA

Telesi@

AGENZIA DELLE ENTRATE	BENEVENTO
-----------------------	-----------

5. ALTRI PARTNER ESTERNI

Denominazione	Indirizzo

6. ABSTRACT DEL PROGETTO (CONTESTO DI PARTENZA, OBIETTIVI E FINALITA' IN COERENZA CON I BISOGNI FORMATIVI DEL TERRITORIO, DESTINATARI, ATTIVITA', RISULTATI E IMPATTO)

Tenuto conto del totale cambiamento di impostazione della progettualità scolastica, il processo di attuazione dell'Alternanza Scuola Lavoro per l'Istituto *Telesi@* parte dalla conoscenza delle preferenze ed aspettative degli attori di tale percorso, gli STUDENTI. E' importante, infatti, che l'esperienza di alternanza scuola lavoro si fondi su un sistema di orientamento che, a partire dalle caratteristiche degli studenti, li accompagni sin dal primo anno per condurli gradualmente all'esperienza che li attende. Tale attività di orientamento va concepita anche in vista delle scelte degli studenti successive al conseguimento del diploma quinquennale; così concepita, l'esperienza di alternanza si rileva strumento indispensabile di orientamento delle scelte lavorative e professionali specie nell'ipotesi di scelte che orientino lo studente verso percorsi universitari o del sistema terziario non accademico. Sulla base di tali convinzioni, sono stati coinvolti gli studenti delle classi 3° di tutti gli indirizzi presenti nell'Istituto, lasciando loro la libertà di indicare le preferenze personali per l'ASL. Rielaborando e riclassificando il materiale ricevuto dagli studenti delle 3° classi in base alle singole preferenze, sono state individuate sette aree di interesse cui assegnare gli studenti per classi parallele e per le quali sono stati individuati i rispettivi profili in uscita:

AREE	N. STUDENTI	PROFILO IN USCITA
1 AREA ARTISTICO-LETTERARIA	8	WEB GIORNALIST
2 AREA ECONOMICO GIURIDICA	27	ESPERTO DI ECONOMIA E CULTURA DI IMPRESA
3 AREA MEDICO/SCIENTIFICO	52	OPERATORE FITNESS (N. 36) ANIMATORE SOCIO EDUCATIVO (N. 16)
4 AREA INFORMATICA	23	OPERATORE INFORMATICO
5 AREA TECNICA	29	OPERATORE ELETTRICO (N. 19) PIANIFICATORE PER IL RECUPERO E CONSERVAZIONE DEL TERRITORIO (10)
6 AREA SCIENTIFICA/LABOR.	67	OPERATORE DI LABORATORIO CHIMICO-BIOLOGICO
7 AREA TURISMO	19	ORIENTATORE TURISTICO

Si è concepito, quindi, un unico Laboratorio Progettuale dell'ASL per l'intera scuola ma nel rispetto della tipicità degli indirizzi di studio e degli studenti. Contestualmente ed analogamente alla fase di ricognizione sopra descritta, si è proceduto a raccogliere le potenziali adesioni di aziende/enti/associazioni ospitanti, partendo dalla verifica delle convenzioni – protocolli d'intesa – accordi di rete già in essere con l'Istituto oltre che a nuovi contatti e predisposizione delle rispettive convenzioni ad hoc al fine di rispettare e soddisfare le indicazioni fornite dagli studenti. Trade union dell'intero progetto è lo studio del territorio che è divenuto, pertanto, il filo conduttore dell'intero percorso e collegamento tra i diversi profili individuati: il Sannio viene proposto, studiato e vissuto dagli studenti da diversi punti di vista affinché trovi e ritrovi vita nei

suoi cittadini del domani.

7. STRUTTURA ORGANIZZATIVA, ORGANI E RISORSE UMANE COINVOLTI, IN PARTICOLARE DESCRIVERE IN DETTAGLIO

a) STUDENTI

N. 11 CLASSI 3° - N. 1 CLASSE 2^a
PER UN TOTALE DI 225 STUDENTI

NELLA FASE DI PROGETTAZIONE: esprimono i propri bisogni formativi

NELLA FASE DI GESTIONE: si attivano in tutti i processi messi in atto per raggiungere gli obiettivi di percorso; partecipano a riunioni formative compilando ed aggiornando il proprio calendario degli impegni; seguono lezioni in aula; svolgono le verifiche formative; svolgono le attività aziendali previste dal patto formativo; compilano il diario giornaliero ed il consuntivo settimanale dopo attenta riflessione sulle attività in cui sono coinvolti.

NELLA FASE DI VALUTAZIONE: analizzano insieme ai tutors interno ed esterno la griglia di valutazione; redigono la scheda di autovalutazione, analizzano i risultati dell'attestazione delle competenze e li confrontano con la propria valutazione.

NELLA FASE DI DIFFUSIONE: prendono parte attiva alla diffusione del progetto presentando le proprie esperienze nell'ambito di convegni ed incontri con gli stakeholders del territorio; curano la pubblicazione dei risultati di progetto sul sito della scuola

b) COMPOSIZIONE DEL CTS/ CS –DIPARTIMENTO/I COINVOLTO/I

PRESIDENTE	DOMENICA DI SORBO
MEMBRI RAPPRESENTATIVI	ANGELA ORABONA
	FELICE CASUCCI
	FILIPPO LIVERINI
	GENNARO SEBASTIANELLI
	ELVIO SAGNELLA
	COSTANZO JANNOTTI PECCI
DOCENTI	DEL PRETE MARIO
	MARENNA STEFANIA
	ZOSCHG GABRIELLA
	ANTONIO D'ARGENIO
	MICHELANGELO GUARNIERI

NELLA FASE DI PROGETTAZIONE: effettua analisi dei bisogni formativi del territorio; propone accordi a enti/aziende partner.

NELLA FASE DI GESTIONE: individua gli enti/aziende partner e definisce gli accordi

NELLA FASE DI VALUTAZIONE: assume i risultati finali

NELLA FASE DI DIFFUSIONE: contribuisce alla scelta delle modalità di diffusione dei risultati del progetto: pubblicazione sul sito dell'Istituto, organizzazione di convegni

c) **COMPITI, INIZIATIVE/ATTIVITÀ CHE SVOLGERANNO I CONSIGLI DI CLASSE INTERESSATI**

I compiti del consiglio di classe in sintesi:

NELLA FASE DI PROGETTAZIONE: Analizza la situazione della classe; collabora alla stesura del progetto definendo obiettivi, fasi, attività, discipline coinvolte, criteri e strumenti di valutazione

NELLA FASE DI GESTIONE: attiva i moduli propedeutici all'esperienza di stage; verifica le competenze di ingresso; predispone lezioni interattive e attività di laboratorio; analizza il contenuto della documentazione prodotta dagli attori del processo e propone azioni correttive

NELLA FASE DI VALUTAZIONE: verifica e valutazione delle conoscenze, abilità e competenze disciplinari in uscita; valutazione finale e certificazione del percorso formativo mediante dichiarazione delle competenze acquisite; redige l'attestato delle competenze

NELLA FASE DI DIFFUSIONE: riconoscimento del credito formativo nella pagella di fine anno scolastico; coinvolgimento dei genitori degli studenti per la diffusione dei risultati del progetto

d) **COMPITI, INIZIATIVE, ATTIVITÀ CHE I TUTOR INTERNI ED ESTERNI SVOLGERANNO IN RELAZIONE AL PROGETTO**

TUTOR INTERNI

NELLA FASE DI PROGETTAZIONE: partecipa al CTS; cura l'abbinamento studente/azienda; mette a punto con il tutor esterno il progetto formativo

NELLA FASE DI GESTIONE: mantiene i con i tutor esterni; svolge funzione di raccordo tra azienda e consiglio di classe; informa il referente di istituto ed il consiglio di classe sull'andamento dell'attività in azienda; propone ai tutor aziendali eventuali azioni correttive su indicazioni del consiglio di classe; segue l'inserimento degli studenti nella realtà lavorativa; gestisce i flussi informativi del progetto

NELLA FASE DI VALUTAZIONE: analizza con il tutor esterno i risultati conseguiti dagli studenti; relazione al consiglio di classe sull'andamento delle attività di alternanza; raccoglie ed analizza i risultati che emergono dagli strumenti di monitoraggio e di valutazione finale; compila un resoconto sulle attività

NELLA FASE DI DIFFUSIONE: collabora alla diffusione dei risultati fornendo tutti i materiali utili

TUTOR ESTERNI

NELLA FASE DI PROGETTAZIONE: definisce il ruolo e compiti dello studente che ospiterà; realizza con il tutor interno il progetto formativo

NELLA FASE DI GESTIONE: inserisce l'alunno in azienda; istruisce, guida l'alunno nello svolgimento dei compiti; favorisce lo sviluppo di capacità nella gestione autonoma del lavoro; mantiene i contatti con i

tutors interni; redige i documenti del monitoraggio

NELLA FASE DI VALUTAZIONE: compila la griglia di valutazione; analizza con il tutor interno i risultati conseguiti dagli studenti; compila un resoconto sull'attività

NELLA FASE DI DIFFUSIONE: collabora alla diffusione dei risultati fornendo tutti i materiali utili

8. RUOLO DELLE STRUTTURE OSPITANTI NELLA FASE DI PROGETTAZIONE E DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE DALLE CONVENZIONI

NELLA FASE DI PROGETTAZIONE: partecipano al comitato scientifico

NELLA FASE DI GESTIONE: ciascuna struttura mette a disposizione degli studenti un tutor per le finalità proprie dell'esperienza

9. RISULTATI ATTESI DALL'ESPERIENZA DI ALTERNANZA IN COERENZA CON I BISOGNI DEL CONTESTO

La profonda crisi economica globale ha avuto conseguenze ben visibili sull'economia del territorio di Benevento dove si registrano alti tassi di disoccupazione ed un calo delle imprese iscritte al Registro Imprese presso la Camera del Commercio, Industria e Artigianato. In un tale contesto di crisi generale in cui si ravvisano deboli segnali di ripresa anche se solo per alcuni settori, l'alluvione dell'ottobre 2015 ha inferto un ulteriore duro colpo alla economia beneventana mettendo a nudo anche tutta una serie di problematiche assai importanti quali la gestione del territorio, il dissesto idrogeologico, l'urbanistica ecc..

L'Unione Europea sollecita e raccomanda di garantire agli studenti tutti gli strumenti per costruire un valido progetto di vita orientato alla prosecuzione degli studi o all'inserimento nel mondo del lavoro.

Ciò comporta l'indifferibilità dell'inserimento nei percorsi di studio di un maggiore spazio alla cultura del lavoro attraverso l'alternanza scuola-lavoro e l'apprendistato. L'obiettivo è di contrastare più efficacemente possibile la dispersione scolastica e la disoccupazione giovanile facendo crescere cittadini più responsabili ed attivi nella vita sociale. Per contrastare tali fenomeni, l'Istituto Telesi@ intende perseguire i seguenti obiettivi:

- a) attuare modalità di apprendimento flessibili che colleghino la formazione in aula con l'esperienza pratica coerentemente con i nuovi ordinamento del secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione;
- b) arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- c) favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne gli interessi, gli stili di apprendimento individuali, le vocazioni personali;
- d) favorire la partecipazione attiva di tutti i soggetti coinvolti (scuole, imprese, enti pubblici e/o

privati) nei processi formativi degli studenti

e) accrescere la motivazione allo studio;

f) valorizzare le potenzialità del proprio territorio attraverso la conoscenza e il confronto con altri contesti nell'ottica di imparare dalle *best practices*.

L'attività offrirà agli studenti delle classi terze e seconda del Liceo Internazionale per l'a.s. 2015/2016 e quarte/quinte per gli a.s. 2016/2017 – 2017/2018, opportunità di crescita culturale, umana e professionale attraverso lo svolgimento di alternanza scuola-lavoro in contesti altamente stimolanti. Sono state individuate agenzie, aziende, enti e studi professionali rispondenti alle esigenze formative degli studenti. Il progetto intende offrire pratiche di alternanza che assegnano all'esercizio concreto dell'attività professionale il ruolo principale della formazione per gli studenti al fine di cogliere opportunità di inserimento professionale sin dal termine del ciclo secondario di studi.

10. AZIONI, FASI E ARTICOLAZIONI DELL'INTERVENTO PROGETTUALE

FASE PREPARATORIA - PROGETTAZIONE

- Comprensione e condivisione delle finalità e degli obiettivi dell'alternanza rivolta a tutti i docenti della scuola
- Individuazione delle classi dove attuare il percorso
- Formazione dei docenti coinvolti con l'individuazione del tutor scolastico
- Presentazione del progetto agli alunni
- Definizione del Consiglio di classe degli obiettivi e delle attività da inserire nel piano personalizzati del percorso
- Fare conoscere alle famiglie le rilevazioni del consiglio di classe relative ai percorsi individualizzati
- Sensibilizzazione delle aziende da parte delle associazioni di categoria, allo scopo di verificare la disponibilità ad accettare studenti destinatari del percorso di alternanza
- Definizione di obiettivi formativi comuni e individuazione delle aree aziendali più consone ai percorsi previsti
- Costruzione di un sistema stabile di comunicazione scuola e mondo del lavoro con la definizione dei tutor aziendali e la modulistica relativa
- Individuazione dei docenti esperti che potrebbero supportare la formazione in aula

FASE DI ORIENTAMENTO - GESTIONE

- Formazione di studenti e docenti in orario curricolare grazie alla collaborazione di esperti provenienti dal mondo delle imprese su argomenti riguardanti l'organizzazione aziendale, le modalità di comunicazione in azienda, i diversi ruoli
- Eventuale visita aziendale

FASE OPERATIVA - GESTIONE

- Il consiglio di classe predispose la scheda di accertamento delle abilità di ogni studente
- Il consiglio di classe individua e assegna gli studenti alle aziende tenendo in considerazione gli esiti della verifica delle competenze da sviluppare nel percorso scuola

lavoro

- Il consiglio di classe decide le modifiche nelle programmazioni di alcune materie per consentire coerenza fra attività didattica ed esperienza in azienda
- Il consiglio di classe predispone momenti di valutazione dell'esperienza mediante momenti di confronto in itinere con il tutor scolastico
- Lo studente si inserisce in un processo di lavoro reale all'interno di un sistema di relazioni formali e informali.
- Il tutor aziendale, sulla base della scheda di accertamento delle abilità dello studente redatta dal consiglio di classe, individua le aree aziendali in cui inserire il tirocinante
- In questa fase il tutor scolastico effettua un monitoraggio assieme al tutor aziendale mediante visite e contatti telefonici

FASE DELLA VALUTAZIONE

- Scheda di valutazione del tutor scolastico
- Scheda di autovalutazione dello studente
- Incontro fra allievi, famiglie, tutor interno ed esterno e consiglio di classe per esporre le riflessioni sull'esperienza
- Verifica risultati con il personale coinvolto nelle azioni effettuate dallo studente in azienda
- Scheda di rilevazione dei risultati del tutor aziendale
- Incontro scuola azienda come rendiconto finale dell'esperienza.

FASE DELLA DIFFUSIONE

- diffusione dei risultati, pubblicazione sul sito di Istituto, organizzazione e partecipazione a convegni ed eventi.

11. DEFINIZIONE DEI TEMPI E DEI LUOGHI

PERIODO (orientativo)	ORE IN AULA	ORE IN AMBIENTE DI LAVORO	DURATA TOTALE ORE
Da gennaio a giugno	40	40	80

PERIODO (orientativo)	ATTIVITA' IN AULA	ATTIVITA' IN AMBIENTE DI LAVORO
Dicembre - Gennaio	Progettazione degli interventi a cura dell'istituzione scolastica in sinergia con le imprese e tutti i soggetti coinvolti	Contatti con aziende del territorio
Gennaio – aprile	Preparazione dell'Alternanza Scuola Lavoro: attività di formazione sui seguenti moduli: - LICEI - 4 ore Impresa e azienda; le società; 4 ore il rapporto di	Definizione delle convenzioni individuazione tutors esterni calendario attività in aula

	<p>lavoro e i contratti; gestione delle risorse umane; 4 ore curriculum vitae- autovalutazione; 8 ore sicurezza su lavoro e prevenzione infortuni; 4 ore il mercato – domanda e offerta ; 6 ore presentazione delle aziende ospitanti, organigramma, mercato di riferimento, mansioni degli studenti.</p> <p>-IPIA- 4 ore il rapporto di lavoro e i contratti; gestione delle risorse umane; 4 ore curriculum vitae- autovalutazione; 16 ore sicurezza su lavoro e prevenzione infortuni; 1 ora presentazione delle aziende ospitanti, organigramma, mercato di riferimento, mansioni degli studenti.</p>	
Aprile – giugno	<p>- LICEI - 10 ore riflessione sull'esperienza in azienda per una socializzazione delle attività svolte al fine di verificare la soddisfazione delle aspettative ; analisi dei problemi emersi ed individuazione dei punti di forza e le criticità.</p> <p>- IPIA – 1 ora relazioni finali e questionari</p>	<p>- LICEI - 40 ore Alternanza Scuola Lavoro presso le aziende convenzionate.</p> <p>- IPIA - 170 ore Alternanza Scuola Lavoro presso le aziende convenzionate.</p> <p>Per ogni area di interesse sarà definito un Patto formativo nel quale saranno indicate le attività specifiche svolte in azienda</p> <p>Inserimento/Accoglienza</p> <p>Gli studenti, guidati dal tutor sono messi a conoscenza dell'organizzazione dell'azienda ospitante, delle persone con cui dovranno relazionarsi, dei compiti da svolgere, dei metodi e strumenti di lavoro</p> <p>Attività lavorativa</p> <p>costruzione del percorso formativo</p>
giugno	<p>Monitoraggio attività</p> <p>rilascio attestati di acquisizione competenze</p>	

--	--	--

12. INIZIATIVE DI ORIENTAMENTO

Attività previste	Modalità di svolgimento
Incontro con i genitori per l'informazione e la condivisione dell'esperienza del progetto	Incontri pomeridiani
Lezioni interattive	Esperti interni ed esterni coinvolti in orario curriculare ed extracurriculare
Attività di laboratorio	Docenti delle discipline coinvolte in orario curriculare ed extracurriculare
Incontri di gruppo, workshop	laboratorio
Prove di verifica semistrutturale	Docenti del Consiglio di Classe

13. PERSONALIZZAZIONE DEI PERCORSI

Attività previste	Modalità di svolgimento
Gli studenti saranno impegnati nell'esperienza in azienda secondo calendario concordato con il tutor aziendale nel rispetto delle esigenze scolastiche e della struttura ospitante In aula per riflessione critica e guidata	redazione di un diario di bordo consuntivo settimanale e prove di verifica sull'esperienza

14. ATTIVITÀ LABORATORIALI

--

15. UTILIZZO DELLE NUOVE TECNOLOGIE, STRUMENTAZIONI INFORMATICHE, NETWORKING

--

16. MONITORAGGIO DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

Attori del monitoraggio	Tempi	Modalità	Strumenti

docenti		Analisi conoscenze, abilità e competenze in ingresso allo scopo di programmare le attività di sostegno che consentano di svolgere l'attività di alternanza	Verifiche in ingresso docenti delle discipline
Tutor interno ed esterno e docenti		Verifica in itinere	Questionari, report
studenti		<ul style="list-style-type: none"> Ricostruzione principali processi di lavoro, fasi di attività, ruoli, prodotti, aspettative organizzative Descrizione delle attività svolte, difficoltà incontrate, ecc. rivisitazione del lavoro svolto, punti di forza, criticità rispetto a attività svolte, conoscenze scolastiche, utilizzo degli strumenti 	Diario giornaliero Consuntivo settimanale

17. VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

Attori del monitoraggio	Tempi	Modalità	strumenti
docenti	In itinere ed al termine delle attività	Valutazione conoscenze, abilità e competenze in uscita; il giudizio espresso concorre alla valutazione finale nelle discipline focali ed al riconoscimento del credito formativo	Verifiche in itinere Verifiche e valutazione in uscita
Tutor interno ed esterno e docenti	In itinere ed al termine delle attività	Valutazione risultati socializzazione lavorativa raggiungimento di obiettivi formativi e performance	Report del tutor aziendale e del tutor interno
studenti		1. autovalutazione	Consuntivo finale

18. MODALITÀ CONGIUNTE DI ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE (Scuola-Struttura ospitante) (TUTOR struttura ospitante, TUTOR scolastico, STUDENTE, DOCENTI DISCIPLINE COINVOLTE, CONSIGLIO DI CLASSE)

L'accertamento delle competenze sarà effettuato dal Consiglio di Classe in sinergia con tutti i soggetti coinvolti: il tutor aziendale, il tutor scolastico, lo studente (autovalutazione), i docenti coinvolti. Scopo della verifica sarà quello di accertare le reali competenze dello studente nella loro diretta applicabilità ai contesti lavorativi. A tale scopo saranno definiti strumenti per la valutazione delle competenze quali questionari a risposta multipla o a risposta aperta. Le attività di laboratorio saranno anche utili per l'accertamento delle competenze maturate in ambiente di lavoro. Il Consiglio di Classe definirà un impianto che tenga conto sia dei processi di apprendimento che dei risultati affidandone la valutazione ai vari soggetti

- Docenti delle materie coinvolte che valutano le competenze durante ed al termine dell'esperienza sia tenendo conto dei risultati delle prove di verifica disciplinari che delle valutazioni espresse dai tutor aziendali
- Tutor aziendale che valuta il processo di formazione e la performance dello studente tenendo conto delle competenze acquisite nelle attività svolte
- Tutor scolastico che esprime una valutazione complessiva dell'esperienza sia in itinere che al termine del percorso tenendo conto delle valutazioni espresse dai soggetti coinvolti nell'esperienza
- Studente AUTOVALUTAZIONE: esprime, in itinere ed alla fine del percorso, un giudizio sull'esperienza svolta (coerenza con le aspettative, accoglienza, rapporti con i colleghi, preparazione scolastica, competenze, ecc.)

19. COMPETENZE DA ACQUISIRE, NEL PERCORSO PROGETTUALE CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALL'EQF

Livello	Competenze	Abilità	Conoscenze
<i>per tutte le aree di interesse</i>	<p>Leggere, comprendere ed interpretare la documentazione prodotta nell'attività;</p> <p>padroneggiare gli strumenti espressivi per gestire l'interazione comunicativa nei vari contesti;</p> <p>documentare adeguatamente il lavoro e comunicare il risultato prodotto, anche con l'utilizzo delle tecnologie multimediali</p> <p>utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi</p>	<p>Esporre oralmente in modo logico, chiaro e coerente;</p> <p>affrontare molteplici situazioni comunicative;</p> <p>ricercare, acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche in funzione della produzione di testi di vario tipo;</p> <p>redigere sintesi e relazioni.</p> <p>Rielaborare in forma chiara le informazioni</p> <p>Produrre testi corretti e coerenti, adeguati al contesto lavorativo;</p> <p>saper leggere e capire documenti e formulari di tipo commerciale in lingua inglese</p> <p>saper redigere un</p>	<p>Lessico fondamentale e specifico per la gestione di comunicazioni in contesti formali ed informali;</p> <p>codici della comunicazione orale, verbale e non verbale;</p> <p>organizzazione del discorso espositivo;</p> <p>elementi strutturali di un testo scritto coerente e coeso;</p> <p>modalità e tecniche delle diverse forme di produzione scritta: relazioni, report, curriculum;</p> <p>fasi della produzione scritta: pianificazione, stesura e revisione</p> <p>lessico di base su argomenti di vita</p>

		resoconto di un'attività in inglese	professionale in inglese corretta pronuncia di un repertorio di parole e frasi di uso comune nel l'ambito professionale; semplici modalità di scrittura in inglese: messaggi brevi, lettera commerciale
LIVELLO 4 <i>per aree di interesse</i>	<p>Impiegare uno stile comunicativo e relazionale appropriato in relazione al target di utenza di riferimento, adottando tecniche e strategie comunicative differenziate ed utilizzando un lessico informale e/o un lessico formale e client oriented</p> <p>Organizzare in modo professionale ed autonomo il lavoro d'ufficio, rispettando gli ordini di servizio ed il mansionario,</p> <p>Conoscere ed usare in situazione le norme sulla sicurezza e sulla privacy.</p> <p>Conoscere ed usare in situazione le modalità di funzionamento di un gruppo di lavoro, il problem solving, l'ascolto attivo, la comunicazione assertiva</p> <p>Conoscere ed usare in situazione i termini ricorrenti del proprio indirizzo di studi e la terminologia del settore in modo appropriato ed efficace</p> <p>Analizzare contenuti e situazioni</p> <p>Organizzare contenuti e processi</p> <p>Formulare piani d'azione e predisporre attività</p>	<p>Capacità di adeguarsi ai linguaggi;</p> <p>uso di termini tecnici; utilizzo di nuove tecnologie;</p> <p>riconoscere le caratteristiche di settore</p>	<p>Conoscenza della normativa e del mercato di riferimento</p>

	Stendere ed eseguire procedure		
	Gestire i tempi di lavoro e rispettare i termini di consegna		

20. MODALITÀ DI CERTIFICAZIONE/ATTESTAZIONE DELLE COMPETENZE (FORMALI, INFORMALI E NON FORMALI)

Anche per la certificazione delle competenze come per l'attività formativa e la sua valutazione si ritiene necessario lavorare in sinergia con il mondo produttivo in quanto ciò permette di superare la separazione tra il momento della formazione e quello dell'applicazione. Inoltre, viene favorita l'integrazione dei saperi permettendo l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro. A tale scopo, per favorire una reale ricaduta del percorso formativo sull'attività didattica, il consiglio di classe ritiene imprescindibile la condivisione con il tutor aziendale delle finalità e del sistema di valutazione dell'esperienza.

Il consiglio di classe: certifica, attraverso l'attestato delle competenze, l'efficacia dell'attività formativa tenendo conto della crescita professionale e personale dello studente.

L'attestato, strutturato dal Consiglio di classe, viene redatto dal docente tutor interno e dovrà contenere, oltre ai dati dello studente, la tipologia di attività, la durata dell'esperienza, l'elencazione delle conoscenze, abilità e competenze acquisite in conformità con il EQF di riferimento.

Per quanto attiene alle **competenze informali e non formali** spetterà al Consiglio di classe validare e valutare le esperienze acquisite dallo studente anche al di fuori dei percorsi formali di istruzione, tenendo conto delle competenze e abilità acquisite che risulteranno spendibili anche in altri contesti non solo scolastici.

In questa ottica il Consiglio di classe sarà portato ad esprimere una valutazione ad ampio raggio che esca fuori dai semplici contenuti disciplinari e che tenga conto dei reali processi di maturazione degli studenti.

Una valutazione che miri a obiettivi alti e che valuti per lo studente le competenze, le capacità logiche di risoluzione di problemi, la capacità di lavorare in équipe, la capacità di portare a termine un compito assegnato con senso di responsabilità, la capacità di sapersi organizzare, il saper trovare soluzioni creative e innovative, l'imparare ad imparare.

Nello stesso tempo la valutazione terrà conto della maturazione della cittadinanza, della capacità di capire gli altri e il diverso da sé, l'apertura verso forme di pensiero e culture differenti dalla propria.

Il progetto di alternanza, permette in questa ottica di valorizzare negli studenti quanto appreso nei contesti lavorativi esterni all'istituzione scolastica. In ciò risiede la **forte valenza innovativa** legata al progetto.

21. DIFFUSIONE/ COMUNICAZIONE/INFORMAZIONE DEI RISULTATI

Tutti i documenti prodotti durante l'attività di alternanza saranno **pubblicati sul sito web dell'istituto**.

Significativa sarà la pubblicazione anche dei risultati, adeguatamente tabulati, da cui si potrà rilevare l'alto spessore educativo e formativo dell'esperienza condotta in alternanza.

La pubblicazione delle **valutazioni finali degli alunni** potrà fungere da stimolo motivazionale per quegli alunni a rischio di dispersione scolastica che troveranno una maggiore attrattività nel

frequentare la scuola essendo venuti a conoscenza dell'opportunità di un diretto contatto con il mondo del lavoro.

Saranno organizzati, con il concorso di tutte le parti coinvolte nel progetto, **Convegni, Conferenze, Incontri informativi**, a cui invitare le famiglie, le parti sociali, le Autorità locali, le altre istituzioni scolastiche, tutto il territorio.

Fondamentale sarà la collaborazione con le **televisioni e la stampa locali** per una completa divulgazione del progetto.

L'esperienza sarà riportata anche nei **giornali di istituto**.

La pubblicizzazione del progetto costituirà altro elemento di **innovatività** ai fini della reale replicabilità dell'esperienza.